



Molteno, 01\10\2025

Al Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale di Molteno
sindaco@comune.molteno.lc.it

Al Segretario Comunale di Molteno
comunemolteno@halleypec.it

MOZIONE con richiesta di inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, ai sensi degli articoli 17, 19, 20 e 24 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e della Giunta Comunale.

Pulizia dei torrenti Bevera e Gandaloglio in corrispondenza dei ponti e dei tratti tombinati e pianificazione di interventi periodici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che i torrenti Bevera e Gandaloglio, che attraversano il territorio comunale, sono soggetti all'accumulo di sabbie, limo e detriti, in particolare in corrispondenza dei ponti e dei tratti artificializzati;

Dato atto che l'accumulo di sedimenti lungo il torrente Bevera è stato rilevato e quantificato (stimato) già nel 2018 dall'indagine condotta dal dott. geologo Massimo Riva e commissionata dal Comune;

Ritenuto che siano necessari interventi estesi, organici e con carattere di assoluta urgenza per la rimozione dei sedimenti accumulatisi negli alvei dei due torrenti, con particolare riferimento alle vasche di sedimentazione, ai tratti in corrispondenza dei ponti (pubblici e privati), delle tombature e nei segmenti artificializzati dei corsi d'acqua, laddove la naturale capacità di deflusso risulta significativamente ridotta; ciò anche in considerazione del fatto che negli ultimi 30 mesi si sono verificati ripetuti eventi meteorologici di grande intensità, culminati con le esondazioni di maggio, settembre e ottobre 2024 e con gli episodi più recenti che hanno portato nuovamente i torrenti Bevera e Gandaloglio a livelli di guardia, senza che nel frattempo siano state eseguite adeguate attività di manutenzione e di pulizia dei sedimenti, aggravando così una situazione di rischio idraulico già nota e documentata;

Dato atto che in data 8 luglio 2025 si è svolta una riunione del "Tavolo Tecnico Alto Lambro" (composto da Regione Lombardia, AIPO, RFI, Parco Valle Lambro, i Comuni interessati e i professionisti incaricati della progettazione delle opere idrauliche) durante la quale sono state affrontate diverse questioni e sono emerse le seguenti risultanze:

1. relativamente all'accumulo di sedimenti presso il ponte ferroviario di Via Poscastello (zona ex-Segalini)



- a. RFI sostiene che non sono a suo carico le attività per il corretto deflusso della acque (la pulizia dell'alveo) ma esclusivamente la conservazione del manufatto che ad oggi non presenta criticità;
 - b. RFI segnala l'accumulo di sedimenti anche a valle del ponte e pone inoltre l'accento sulla quantità di materiale presente a monte del manufatto, dove rileva la riduzione della velocità della corrente e il conseguente deposito dei sedimenti trasportati, ciò a causa dell'aumento della sezione libera dall'alveo che si riscontra subito dopo i tratti tombinati dei due torrenti (piazzali ex-Segalini);
 - c. AIPO rileva che il ponte ferroviario non risulta concessionato e chiede ad RFI la documentazione progettuale necessaria per valutare l'interferenza del manufatto con il corso d'acqua;
 - d. Regione anticipa la stesura di una Convenzione Grandi Utenti per sanare la situazione di tutti i ponti RFI non concessionati e nel frattempo propone l'inclusione delle attività rimozione dei sedimenti all'interno delle richieste di finanziamento previste nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile di gennaio (OCDPC 1124/2025);
 - e. il Tavolo concorda di effettuare un sopralluogo presso il ponte nel mese di ottobre 2025;
2. sono già stati finanziati interventi di manutenzione e ripristino sul territorio di Molteno tramite l'OCDPC 1124/2025 e sono stati presentati ulteriori fabbisogni per la pulizia dalla vegetazione e il taglio delle alberature nella zona ex-Segalini e al ponte di Viale Consolini e il ripristino dell'officiosità idraulica del Gandaloglio con rimozione dei sedimenti e degli arbusti;

Dato atto che, con lettera del 11\09\2025 (prot. n. 7586) indirizzata a RFI e richiamando una precedente nota di AIPO, il Sindaco di Molteno ha formalmente evidenziato come spetti a RFI il mantenimento dell'officiosità idraulica del ponte ferroviario sul torrente Bevera, segnalando che i detriti accumulati sotto al manufatto hanno compromesso il deflusso delle acque anche il giorno precedente (10\09\2025) e dichiarando che, in mancanza di un intervento tempestivo, l'Amministrazione Comunale non potrà che rivolgersi alle competenti Autorità Giudiziarie; da ciò si desume che la competenza per la pulizia dell'alveo in corrispondenza dei manufatti (ponti e tratti tombinati) e per garantire l'officiosità idraulica è da considerarsi a carico dei concessionari;

Considerato che:

- il corretto deflusso delle acque è condizione essenziale per la sicurezza idraulica del territorio e per la prevenzione dalle esondazioni;



- le aree sotto i ponti e i tratti tombinati costituiscono i punti di maggiore criticità per l'accumulo di sedimenti e per il rischio di ostruzione e riduzione della sezione idraulica;
- i cittadini e le attività produttive di Molteno hanno diritto a una gestione chiara, coordinata e pianificata della manutenzione dei corsi d'acqua.

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta, per le rispettive competenze

1. A richiedere formalmente agli enti competenti (Regione Lombardia, AIPO, RFI, Provincia, Stato) e ai soggetti privati concessionari che la **pulizia dai sedimenti e dal materiale flottante** in corrispondenza dei ponti sia effettuata quanto prima ed eseguita periodicamente;
2. A sostenere, nell'ambito del Tavolo Tecnico Alto Lambro e nelle sedi istituzionali competenti, la necessità che la **manutenzione ordinaria e straordinaria** a carico degli enti pubblici venga calendarizzata e finanziata con regolarità, includendo esplicitamente i manufatti presenti sul territorio di Molteno.

Il Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Molteno Bene Comune.

Giovanni Galimberti
Giovanni Galimberti